fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

## 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi il dono della pace.

## 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

*(l'ultima volta)* **... dona a noi la pace.**

## 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarvi».**

*oppure:*

**In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete: a lui non sono degno di slegare il laccio del sandalo.**

*[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]*

*(in piedi)*

## 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

*[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]*

## 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**Amen.**

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### LA NOVENA DEL NATALE

La novena di Natale è una celebrazione popolare che affianca la liturgia nella preparazione al Natale. Il suo nome deriva dal fatto che viene celebrata nove giorni prima del Natale di Gesù.

Di questa devozione si parla per la prima volta negli atti del Concilio di Toledo del 694, mentre la forma che è entrata nella tradizione risale al 1720, quando a Torino il sacerdote vincenziano padre Vacchetta ne elaborò una particolare struttura.

La Novena di Natale mette in evidenza le profezie della nascita di Gesù tratte da brani dell'Antico Testamento, particolarmente dal profeta Isaia. Attraverso tali profezie cantiamo l'attesa di Cristo, nostro salvatore e redentore.

Questi ultimi giorni in attesa e in preparazione al Natale sono tempo di ringraziamento a Dio che si è fatto conoscibile nell'incarnazione del Figlio, ma anche invocazione e preparazione, affinché l'umanità non manchi di accogliere il Verbo di Dio che si è fatto uomo nel grembo verginale di Maria.

La Novena di Natale si celebra dal 16 al 24 dicembre, mentre nei giorni 17-23 dicembre la liturgia ci fa cantare al Magnificat sette antifone molto antiche (testimoniate già dall'VIII sec.), dette antifone maggiori o antifone "O" per il fatto che ciascuna di esse inizia con un'invocazione – "O" – rivolta al Signore Gesù. Ogni antifona è un'invocazione a Cristo, attraverso particolari titoli messianici, cui segue la supplica ricorrente: Vieni (in latino *Veni*)! Questi testi, oggi, sono anche i versetti al vangelo della Messa.

*È bene che la novena di Natale sia vissuta comunitariamente, dando spazio il più possibile al canto.*

*Per il canto delle Profezie, vedi il libro "Cantiamo al Signore", n. 343.*

*Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Toniolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 lanostramessa@diocesitreviso.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)*

# LA NOSTRA MESSA

ANNO B

## DOMENICA III DI AVVENTO

**Domenica 13 dicembre 2026**

*Colore liturgico: Viola o Rosaceo*

*LA TERZA DOMENICA di Avvento si apre con un pressante invito alla gioia, dominata com'è dall'imperativo "Gaudete!", "Gioite!". Ma la gioia non è la semplice, spontanea allegria, o la contentezza, né il buonumore, né il divertimento: è una esperienza, è la grazia di scoprire il significato, il perché della vita e degli eventi che la segnano e che accogliamo senza poterli scegliere o rifiutare.*

*La vera gioia convive anche con la fatica, con il sacrificio, addirittura con il martirio.*

*La gioia non è sempre evidente, è interiore come una beatitudine... Così è vissuto il Battista, concentrato sulla sua missione, nutrito della gioia dell'amico dello sposo, com'egli si definiva.*

*La gioia è il segreto della vita di tanti uomini e donne che hanno un'esistenza carica di pesi più grandi delle loro forze. Perché chi ha la gioia cristiana non si rassegna a fare la vittima, non pensa a tirarsi indietro, sapendo che la sua missione è quella del testimone, come Giovanni il Battista.*

«Informazioni Diocesane» n. 54, 13 dicembre 2026, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

## RITI DI INTRODUZIONE

## 1. ANTIFONA D'INGRESSO

**Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!**

## 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

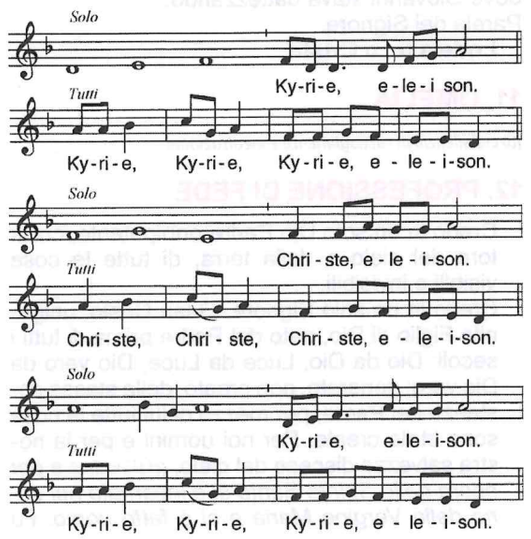
Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## 3. ATTO PENITENZIALE

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

*(breve pausa di silenzio)*




Signore, difensore dei poveri, Kýrie, eléison.

**Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.**

Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.

**Christe, Christe, Christe, eléison.**

Signore, speranza dei peccatori, Kýrie, eléison.

**Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

## 4. NON SI DICE IL GLORIA

## 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*oppure:*

O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

## 6. PRIMA LETTURA

*«Gioisco pienamente nel Signore»*

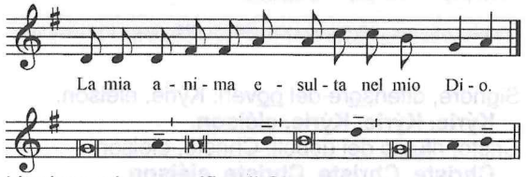
**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA** *(61,1-2.10-11)*

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigio-

nieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore.
Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.
Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.
Parola di Dio.
**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE *(Lc 1,46-50.53-54)*

**La mia anima esulta nel mio Dio.**




L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
**La mia anima esulta nel mio Dio.**
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione
la sua misericordia per quelli che lo temono.
**La mia anima esulta nel mio Dio.**
Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia.
**La mia anima esulta nel mio Dio.**

## 8. SECONDA LETTURA

*«Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore»*

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI** *(5,16-24)*

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.
Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.
Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!
Parola di Dio.
**Rendiamo grazie a Dio.**

*(in piedi)*

## 9. CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**
Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.
**Alleluia.**

## 10. VANGELO

*«In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete»*

Il Signore sia con voi.
**E con il tuo spirito.**

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI** *(1,6-8.19-28*
**Gloria a te, o Signore.**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.
Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e levìti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa».
Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.
Parola del Signore.
**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

*[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]*

## 12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(ci si inchina)* *e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.* Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, che fa grandi cose per noi e stende la sua misericordia su quelli che lo temono. Preghiamo insieme, dicendo: Salvaci, Signore.

– Per la Chiesa: sia sollecita nell'indicare a tutti i popoli la via della pace e della gioia. Preghiamo:
**Salvaci, Signore.**

– Per quanti sono alla ricerca del senso della vita: scoprano la bellezza del disegno di Dio e rispondano con animo generoso alla loro vocazione. Preghiamo:
**Salvaci, Signore.**

– Per coloro che soffrono nella miseria e nella solitudine: non siano abbandonati a se stessi, ma avvertano nella testimonianza d'amore dei fratelli e la vicinanza del Signore che viene. Preghiamo:
**Salvaci, Signore.**

– Per noi tutti: lo Spirito Santo ci conceda la grazia di collaborare alla crescita del Regno e di camminare con cuore libero e ardente incontro al Signore. Preghiamo:
**Salvaci, Signore.**

– *Per le nostre comunità che si preparano alla visita pastorale: sappiano cogliere ogni occasione di vita, di celebrazione e di annuncio per rispondere in maniera creativa alla chiamata dello Spirito Santo. Preghiamo:*
**Salvaci, Signore.**

*(altre eventuali invocazioni)*

Venga su di noi il tuo Spirito, Signore, visiti la nostra terra e ci rivesta della salvezza, ora e per tutti i secoli dei secoli.
**Amen.**

# LITURGIA EUCARISTICA

## 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).
**Benedetto nei secoli il Signore.**
Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.
**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*(in piedi)*

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.
**Amen.**

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA

*(Si suggerisce la Preghiera eucaristica III)*

Il Signore sia con voi.
**E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori.
**Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
**È cosa buona e giusta.**

*PREFAZIO DELL'AVVENTO I – La duplice venuta di Cristo*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.
Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza.
Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:
**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.
**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

# RITI DI COMUNIONE

## 17. PADRE NOSTRO

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione